QS

Data: 25.09.2021 Pag.: 8
Size: 418 cm2 AVE: € 119130.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



«Che avventura con la Nazionale delle Brune»

Il libero di Monza, "vice" di De Gennaro in azzurro, racconta i retroscena dell'oro agli Europei: «Ci siamo prese la nostra rivincita»





Beatrice Parrocchiale: «Perché in Nazionale ci chiamiamo le Brune? È una cosa nostra e ci fa sorridere»

di **Giuliana Lorenzo**

MONZA

Sorriso in faccia e medaglia al collo: questa l'immagine più bella di Beatrice Parrocchiale, libero di Monza che ha festeggiato il trionfo Europeo con la Nazionale. Su Instagram si chiama BeaLibero, nome che indica il suo ruolo ma anche il suo essere libera, determinata e sicura. Da tre anni, la milanese si è riavvicinata a "casa", anche se nel cuore ha Firenze dove ha giocato per diverse stagioni.

L'oro europeo cosa significa per lei e per la Nazionale?

«Bellissimo, sia a livello personale che per tutta la squadra, è stata un'enorme soddisfazione, abbiamo conquistato questa medaglia d'oro che ci mancava e ci siamo prese la nostra rivincita dopo un'estate difficile. Dopo 12 anni siamo riuscite a riportare l'oro continentale a casa».

Com'è dover gestire la concorrenza, con De Gennaro che è una pedina inamovibile...

«So benissimo e sono consapevole che Moni sia la più forte al mondo in questo momento. Ho avuto la fortuna di poter vestire la maglia da giocatore in tutte le partite e di aiutare le ragazze quando c'era bisogno, anche di far rifiatare qualcuna in seconda linea. So che questo è il mio ruolo in Nazionale. Con Monica abbiamo un ottimo rapporto, in campo e fuori, lei è un esempio per me. Sicuramente poi non è facile entrare a freddo anche in momenti importanti, ma gioco a pallavolo per questo, mi piace stare in situazioni in cui devo assumermi delle responsabilità».

In Nazionale vi chiamate "brune", come mai?

«Non posso proprio spiegarlo, è una cosa nostra, è qualcosa che ci ha unito tanto e l'abbiamo portata avanti dall'inizio dell'Europeo fino alla fine, è qualcosa che ci fa sorride».

A Tokyo, Mazzanti ha portato un solo libero, come ha preso la notizia?

«Non è stato facile all'inizio. Poi ho cercato di capire le scelte dell'allenatore, le ho accettate, sono andata avanti e mi sono preparata per essere in forma per l'Europeo».

Ora inizia una stagione a Monza, quali sono le ambizioni?

«Vogliamo fare bene, poi parleremo meglio con la società e con l'allenatore degli obiettivi. Questa squadra ha voglia di fare bene, di andare il più avanti possibile nelle varie competizioni. La società ogni anno sta facendo passi in avanti».

AMBIZIONI DI CLUB

«Vogliamo fare bene La società ogni anno sta facendo passi in avanti»

IL FUTURO

«Studio per la laurea in moda e design Mi piace molto ma non farò la stilista»

Come mai proprio il libero?

«Vista la mia statura mi è stata data la possibilità di andare a giocare a Orago dai Bosetti. Mi piace essere libero perché è diverso, poi è un ruolo che si è evoluto tanto, è complicato, difficile soprattutto a livello menta-

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

QS

Data: 25.09.2021 Pag.: 8
Size: 418 cm2 AVE: € 119130.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:


«Che avventura con la Nazionale della Bruna»

Powervolley a Cineura

Ecco l'antipasto di A2

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

le con azioni dove tocchi pochissimi palloni, ma su quei pochi palloni che arrivano devi essere sempre pronta, il libero deve avere personalità e carattere».

Cosa vede nel futuro?

«Non so cosa vedo nel futuro, in questo momento preferisco vivere il presente, quello che ho e quello che il futuro avrà in serbo per me lo vedrò passando per il presente. Studio moda e design, mi piace molto, spero di finire e laurearmi, è una passione, poi che sia chiaro non voglio fare la stilista!»

il Resto del Carlino / Imola

Data: 26.09.2021 Pag.: 37
Size: 218 cm2 AVE: € 4360.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Spettacolo al PalaRuggi per il trofeo McDonald's Oggi Conegliano e Monza si sfidano per la finale

Saranno il Vero Volley Monza e l'Imoco Conegliano a contendersi al PalaRuggi la seconda edizione del trofeo McDonald's che ha portato la grande pallavolo femminile in riva al Santerno. La finalissima del torneo imolese è in programma oggi pomeriggio, preceduta dal derby toscano tra Savino del Bene Scandicci e Il Bisonte Firenze per il terzo posto a partire dalle 16,30, mentre a seguire ci sarà appunto la gara che decreterà la squadra vincitrice del quadrangolare organizzato da Diffusione Sport che nella prima giornata ha visto sugli spalti del Ruggi un pubblico entusiasta.

Nella prima semifinale Monza ha superato Scandicci per 3-1 (25-23; 25-21; 18-25; 26-24) in una gara estremamente equilibrata, con le brianzole più reattive e in grado di portare subito a casa i primi due set. Il terzo è appannaggio della formazione toscana della schiacciatrice Pietrini, ma nel quarto è il Vero Volley a chiudere il convulso epilogo grazie a Van Hecke. Nella seconda semifinale le campionesse di tutto dell'Imoco Conegliano si sono imposte per 3-0 (25-23; 25-20; 25-23) su Il Bisonte Firenze, anche se il primo set ha visto le fiorentine affrontare la sfida senza troppi timori reverenziali, rendendo le cose difficili alle venete della campionessa Egonu che sfrutta l'attacco per portare a casa il secondo set.

Il terzo è ancora equilibrato ma grazie al suo maggior tasso tecnico l'Imoco ha la meglio sulle volitive avversarie.

l.m.



Oggi pomeriggio si giocherà la finalissima del trofeo McDonald's al PalaRuggi

TRIBUNA DI TREVISO

Data: 26.09.2021 Pag.: 44
Size: 431 cm2 AVE: € 5172.00
Tiratura: 14448
Diffusione: 10290
Lettori: 127000



VOLLEY SERIE A1F



Paola Egonu nell'amichevole di ieri a Imola contro il Bisonte Firenze: oggi finalissima contro Monza

L'Imoco rilancia subito Egonu per recintare il Bisonte Oggi il McDonald's con Monza

Mirco Cavallin / IMOLA

Il cantiere Imoco è ancora aperto, ma dalla vittoria su Firenze nel Trofeo McDonald's di Imola esce un quadro complessivamente in crescendo, in vista della Supercoppa in palio sabato 2 a Modena contro Novara. Santarelli comincia a sperimentare uno dei sestetti possibili, date le assenze di Sylla e Fahr, schierando in avvio Wolosz-Egonu, Plummer-Omoruyi, Vuchkova-De Kruijf, De Gennaro. L'avvio è tra luci in seconda linea e più di qualche ombra sotto rete, sia per il muro, sia per l'attacco: bene Plummer e De Gennaro in ricezione e difesa, meno precisa Omoruyi, maluccio tutto il settore offensivo, con un 31% complessivo. Gli attacchi di Plummer da posto 2 sono una bella opzione tattica: il braccio è pesante e senza timori di sorta, i centimetri a disposizione le consentono di passare spesso sopra il muro fiorentino. Egonu, arrivata poche ore prima da Lubiana, ha carburato lentamente, senza forzare i colpi nella prima fase della partita. Ci vorrà ancora tempo, specialmente per le nuove arrivate, per calibrare l'intesa a muro e trovare gli automatismi che rendano gli schemi sempre più fluidi. Ne è un esempio il secondo set, dove lo stesso starting six si amalgama sempre meglio e controlla con molta più agilità gioco e punteggio, che resta in equilibrio solo nella prima dozzina di scambi. Wolosz gioca ad occhi chiusi con De Kruijf e inventa una carambola ad una mano anche per Vuchkova: l'attacco ha un'impennata al 75% e con soli due palloni, entrambi a terra, serviti ad Egonu. Firenze è complessivamente più fallosa, ma anche Conegliano ritrova il suo vecchio vizio con 6 errori in battuta nel secondo parziale. C'è spazio anche per Courtney, che subentra alla connazionale Plummer nel terzo set: l'avvio è faticoso, con Firenze che va avanti 7-10, approfittando di qualche imprecisione di posizionamento delle pantere. La reazione delle campionesse tricolori e qualche forzatura delle toscane valgono il 13-10; Omoruyi continua però a litigare con ricezione e attacco, mentre Egonu ritrova altezze e angolazioni a lei più consuete. Spazio in chiusura anche al resto della panchina, esclusa la sola Folie; molto po-

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

TRIBUNA DI TREVISO

Data: 26.09.2021 Pag.: 44
Size: 431 cm2 AVE: € 5172.00
Tiratura: 14448
Diffusione: 10290
Lettori: 127000


Monte dalla corazzata, Montello dalla favorita

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

sitivo l'impatto di Gennari in regia e di Frosini che infila subito due punti pesanti. Oggi alle 16.30 la finale per il terzo posto tra Scandicci e Firenze e, a seguire la finale con Monza che ieri ha vinto 3-1. —

IMOCO CONEGLIANO	3
BISONTE FIRENZE	0

(25-23, 25-20, 25-23)

IMOCO CONEGLIANO: Caravello, Plummer 8, Courtney 3, Butigan, De Kruijf 7, Folie ne, Omoruyi 6, De Gennaro (L), Vuchkova 4, Frosini 3, Gennari 2, Wolosz 1, Egonu 12. Allenatore: Santarelli.

IL BISONTE FIRENZE: Sorokaite 5, Sylves ne, Cambi 5, Bonciani, Van Gestel 6, Panetoni (L), Knollema, Belien 7, Enweonwu ne, Graziani 7, Golfieri (L) ne, Nwakalor 12, Lapini, Diane ne. Allenatore: Bellano.

Arbitri: Piperata e Cerri.

Note: Durata set: 29', 22', 28'. Totale: 1.19. Co: bs 13, bv 1, muri 6, rice 50% (30%), att 46%, err tot 24. Fi: bs 14, bv 6, muri 6, ric 55% (33%), att 30%, err tot 29.

TUTTOSPORT
25-SET-2021
da pag. 38 / foglio 1 / 2
Dir. Resp.: Xavier Jacobelli
Tiratura: 88311 Diffusione: 31946 Lettori: 501000 (0000004)
DATA STAMPA
www.datastampa.it

IN EUROPA È ANCORA DERBY

TRENTO E PERUGIA NELLA POOL E PER LA RIVINCITA DELLA SEMIFINALE DELLA SCORSA STAGIONE TRA LE DONNE CONEGLIANO PESCA IL POLICE, STRAORDINARI PER NOVARA IN RUSSIA E TURCHIA

DIEGO DE PONTI

La scalata all'Europa delle squadre italiane è iniziata a Lubiana, in Slovenia. Ieri si è tenuto il sorteggio della fase a gironi della Champions League 2021-22. È stata anche l'occasione per celebrare il talento naturale di **Paola Egonu** che ha ricevuto il premio quale migliore giocatrice della scorsa edizione. In campo maschile torna un classico: il derby tra italiane. Questa volta tocca a Trento e Perugia inserite nella Pool E. Si tratta della rivincita della sfida di semifinale della scorsa stagione che lanciò l'Itas verso la finale di Verona. Gli altri avversari del gruppo sono i turchi del Fenerbahce e i francesi del Cannes dell'ex di turno **Nelli**. Civitanova è stata inserita nella pool C con i campioni uscenti del Grupa Azoty Kedzierzyn-Kozle (Pol), l'Ok Merkur Maribor (Slo) e Lokomotiv Novosibirsk (Rus). Il dg **Beppe Cormio** sottolina le durezza del girone: «Anche in questa occasione l'urna non è stata benevola. La qualità degli avversari è elevata e le trasferte sono complicate dal punto di vista logistico. In un girone così tosto non si deve sbagliare nemmeno una partita». In campo femminile l'Imoco Conegliano, campione in carica, se la vedrà nella Pool E con le vincitrici del Campionato Polacco, il Grupa Azoty Chemik Police, le Campionesse dell'Ungheria del Fatum Nyiregyhaza e la formazione vincente delle gare 15/16 del terzo round di Champions League. Per l'Igor Gorgonzola Novara, vincitrice del trofeo nel 2019, e semifinalista nella passata edizione, l'impegno nella Pool C prevede le sfide contro le russe della Dinamo Mosca, il Vk Dukla Liberec dalla Repubblica Ceca e, infine, la formazione turca THY Istanbul. Anche il dg novarese, **Enrico Marchioni**, sottolinea la durezza del girone. Infine il Vero Volley Monza, alla prima partecipazione al massimo torneo continentale, troverà sulla sua strada, nella Pool B, il VakifBank Istanbul, finalista lo scorso anno, le campionesse di Francia del Asptt Mulhouse e LP Salo, vincitrici del Campionato Finlandese. Il cammino inizia alla fine di novembre. È l'Europa che ce lo chiede.

SI PARTE A FINE NOVEMBRE. IL GALÀ DI LUBIANA HA PREMIATO IL TALENTO DELL'OPPOSTO AZZURRO EGONU

NAZIONALI AL QUIRINALE

Il Presidente della Repubblica, **Sergio Mattarella**, incontrerà le nazionali femminile e maschile di Pallavolo, recenti vincitrici della medaglia d'oro ai rispettivi Campionati Europei, svoltisi a Belgrado e a Katowice. L'udienza è stata fissata per lunedì 27 settembre, al Palazzo del Quirinale, con inizio alle 12. La squadra azzurra sarà accompagnata dal Presidente del CONI, **Giovanni Malagò**, e dal Presidente della Federazione Italiana Pallavolo, **Giuseppe Manfredi**.

SUPERCOPPA SU RAI2

Debutterà sulla ribalta di Rai 2 la stagione della Serie A Femminile. La Supercoppa Italiana di sabato 2 ottobre tra Imoco Volley Conegliano e Igor Gorgonzola Novara sarà trasmessa alle 17.30 in diretta sul 2° canale nazionale. Una sfida che promette scintille, sulla scia dei duelli a cui le due dominatrici della scena italiana e internazionale degli ultimi anni hanno dato vita sino alla scorsa primavera. Il campionato maschile farà il suo esordio su Raisport il 9 ottobre con Padova-Civitanova.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



TUTTOSPORT
Dir. Resp.: Xavier Jacobelli
Tiratura: 88311 Diffusione: 31946 Lettori: 501000 (0000004)

DATA STAMPA
www.datastampa.it



Le giocatrici di Conegliano alzano al cielo la coppa vinta a Verona il 1° maggio (GALBIATI)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

LA STAMPA NOVARA

Data: 25.09.2021 Pag.: 52
Size: 84 cm2 AVE: € 2100.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



I SORTEGGI

Dinamo Mosca e Thy Istanbul La Champions è tutta in salita

Urna poco benevola nei confronti della Igor Novara, che nel girone C di Champions si ritrova a dover fronteggiare squadre di grande blasone come la Dinamo Mosca dell'ex Elitsa Vasileva (oltre all'ex Monza, Begic) e una rivale emergente dalla Turchia del calibro del Thy Istanbul diretta da Marcello Abbondanza e nella cui rosa figura un'altra ex, l'alzatrice americana Lauren Carlini tra le protagoniste della storica conquista azzurra della Champions 2019 a Berlino. Oltre alle centrali Tokhsoy-Guidetti (dal Fener) e l'americane Dixon. La quarta squadra sorteggiata è il Dukla Liberec (Repubblica Ceca). «Certo poteva andarci meglio - commenta il dg Igor Enrico Marchioni dalla Slovenia - un girone non dei più semplici, con trasferte impegnative a Mosca e l'immancabile Turchia. Però se vogliamo arrivare fino in fondo dobbiamo battere anche squadre di alto livello. Un percorso difficile ma non partiamo assolutamente sfavoriti, giocheremo per vincerle tutte e accedere alla fase successiva».

Meglio è andata invece all'altra testa di serie, Conegliano campione uscente, che affronterà il Chemik Police e le ungheresi del Fatum più una rivale di quarta fascia ancora da definire, o addirittura alla Vero volley Monza che, Vakifbank a parte, se la giocherà alla pari con le francesi del Mulhouse e le finlandesi del Salo. M. P.—

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

CORRIERE DEL VENETO - TV

Data: 26.09.2021 Pag.: 12
Size: 99 cm2 AVE: € 3069.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:


Nutrifullet, a Tortona in esame con i fiocchi
Leoni, partenza col botto

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Volley, a Imola

Al McDonald's l'Imoco corre: 3-0 su Firenze

L'Imoco non perde il vizio di vincere. Dopo il primo test superato una settimana fa contro Bergamo, le ragazze di Daniele Santarelli ieri hanno concesso il bis battendo 3-0 Firenze nella prima sfida del trofeo McDonald's, organizzato a Imola. Top scorer Paola Egonu, con 12 punti frutto del 43% in attacco e due muri ma è stato importante l'apporto di Kathryn Plummer (8 con il 70% e un block vincente). Prive di Fahr e Sylla, le Pantere gialloblù sono partite con il piede sull'acceleratore ottenendo subito buone risposte in attacco. Firenze è tornata due volte in parità a metà primo set, ma la pazienza in difesa e ricostruzione dell'Imoco ha consentito di chiudere il primo parziale sul 25-23. Conegliano è poi salita di colpi, tanto in attacco quanto a muro, nel secondo set trovando punti preziosi da Egonu, Plummer e Omoruyi, che, insieme a De Kruijf e a un buon turno al servizio di Wolosz, hanno chiuso i conti sul 25-20. Nel terzo periodo è arrivato qualche problema inatteso in ricezione per l'Imoco (54% e 41% il dato finale) che ha però trovato, oltre alla solita Egonu, anche l'apporto di forze fresche in uscita dalla panchina come Courtney, Gennari e Frosini per archiviare la pratica sul 25-23. Oggi le ragazze di Santarelli si giocheranno la vittoria del torneo nella finale contro Monza, che ieri ha battuto Scandicci per 3-1. Sarà questo l'ultimo test per l'Imoco prima dell'esordio ufficiale nella stagione 2021-22 previsto per sabato 2 ottobre a Modena in occasione della sfida valevole per la Supercoppa italiana contro Novara.

Marco Vigarani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

QS

Data: 26.09.2021 Pag.: 8
Size: 52 cm2 AVE: € 14820.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:


È sempre grande il cuore di Viadana
Va a Colorno e strappa il pareggio
Nuova sconfitta in Coppa Italia per le milanesi

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Torna il Mimmo Fusco Quadrangolare tra squadre lombarde

VOLLEY FEMMINILE

Una sorta di prova generale prima del via del massimo campionato di pallavolo femminile. Il 29 e il 30 settembre sul taraflex della E-Work Arena di Busto Arsizio si terrà infatti il trofeo Mimmo Fusco–Coppa Regione Lombardia, un torneo amichevole che vedrà al via le padrone di casa della Uyba, la Vero Volley Monza, la È-più Casalmaggiore e la Banca Valsabbina Millienium Brescia.

La formula prevede per mercoledì 29 settembre le due semifinali: alle 17 scenderanno in campo Monza e Casalmaggiore e, a seguire, si terrà il match tra la Uyba e Brescia. Giovedì, sempre dalle 17, sono invece programmate le finali.

F.D'E.

GAZZETTA DI MODENA

24-SET-2021
da pag. 32 / foglio 1 / 2

Dir. Resp.: Roberta Giani
Tiratura: 7919 Diffusione: 6030 Lettori: 96000 (0000004)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

VOLLEY A1 MASCHILE

La Leo Shoes al gran completo oggi impegnata a Piacenza

Un'amichevole di alto livello per la formazione di coach Giani che si presenterà con tutti i suoi assi

Allenamento congiunto tra le due squadre cariche d'ambizione

Francesco Cottafava

Prima amichevole a ranghi compatti per Modena Volley che, questo pomeriggio, sarà ospite di Piacenza per un allenamento congiunto di alto livello. Per la prima volta la Leo Shoes scenderà in campo con la squadra al completo perché Giani, al netto di ripensamenti dell'ultimo minuto, schiererà anche l'ultimo arrivato: Earvin Ngapeth. Dopo le amichevoli contro Siena e Milano, finalmente Modena Volley potrà testare tutta la sua potenza di fuoco con il sestetto tipo. Bruno e Abdel-Aziz in diagonale principale, Leal e Ngapeth ad agire in posto 4, Stankovic e Mazzone al centro con libero Rossini. Sicuramente il tecnico gialloblù concederà spazio a tutti i giocatori della sua rosa, ma il sestetto tipo ad un certo punto del match farà sicuramente capolino. Prove tecniche di inizio di Superlega con Modena che sarà impegnata domenica 10 ottobre sul complicato campo di Monza. Mancano due settimana, giorno più e giorno meno, e la Leo Shoes vuole iniziare a prendere il ritmo per presentarsi ai blocchi di partenza già in palla e determinata a chiudere l'annata con, almeno, un titolo portato a casa. Anche Piacenza adesso è al completo, o quasi, perché la scorsa settimana sono arrivati l'opposto Adis Lagumdzija e il campione olimpico Antoine Brizard. Sono invece attesi nei prossimi giorni il neocampione europeo Francesco Recine e l'opposto Toncek Stern, mentre proseguono gli impegni con l'Under 21 del libero Damiano Catania. Bernardi sa di avere tra le mani un'ottima formazione, sicuramente Piacenza potrà essere una di quelle sorprese capaci di dare fastidio agli squadroni come Modena che, almeno sulla carta, partono leggermente avanti.

MONDIALI UNDER 21 Intanto sono iniziati ieri i Campionati del Mondo under 21 maschili, in programma in Italia e Bulgaria fino al 3 ottobre. L'Italia medaglia d'argento nell'ultima edizione dei mondiali di categoria disputati a Manama in Bahrein, inserita nel girone A se la vedrà domani con la Thailandia, l'Egitto e la Repubblica Ceca. Convocato in nazionale, e punto di forza per la squadra azzurra, Tommaso Rinaldi. Lo schiacciatore di Modena Volley, talento cristallino e prestato dalla società gialloblù a Cisterna per fare esperienza, è pronto a dimostrare tutto il suo valore anche in campo internazionale. Al suo fianco in posto 4 agirà Micheletto. Il fuoriclasse di Trento, società con la quale ha appena firmato un rinnovo triennale, trascinatore dell'Italia agli Europei solo pochi giorni fa, ha deciso che prenderà parte alla competizioni giovanile iridata.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



DATA STAMPA
www.datastampa.it





ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

Gazzetta dello Sport V come Volley

24-SET-2021
da pag. 1-2 / foglio 1 / 6

Dir. Resp.: Stefano Barigelli
Tiratura: N.D. Diffusione: N.D. Lettori: 1689000 (0000004)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

Lasciateli giocare!

Con l'oro Europeo i giovani azzurri si sono meritati la fiducia

Azzurro, patrimonio fatto in casa

L'INTERVISTA

«GLI STRANIERI COSTANO MENO ANCHE I FENOMENI NON AVEVANO FIDUCIA DAI CLUB»

Velasco analizza i motivi per i quali spesso in massima serie i giovani di casa nostra trovano poco spazio

Occhio al passato
«A Modena non presi un canadese, giocò Bernardi (18 anni). Lì è nata la super Nazionale»

Pessimismo
«In questo Paese si guarda sempre l'aspetto negativo, ma qui si può fare del grande volley»

di **Davide Romani**

I giovani meritano fiducia, facciamoli giocare. Il campionato europeo lascia in dote questa riflessione perché l'oro di Katowice ha confermato che la pallavolo italiana ha un tesoretto sul quale costruire il futuro. E se nel 1989 Julio Velasco era il condottiero di





ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

una nuova generazione di campioni, anche oggi il maestro pallavolistico di La Plata ricopre un ruolo chiave in Federazione: dal 2019 è direttore tecnico del settore giovanile maschile della Fipav.

▶ Velasco, all'Europeo l'Italia era la Nazionale più giovane. Molti di questi ragazzi faticano a trovare spazio in Superlega. Perché?
«Da anni i giocatori italiani non piacciono un po' come successe all'inizio delle mia avventura azzurra. È facile chiamarla ora Generazione di Fenomeni, ma allora non ci credeva nessuno».

▶ Spesso si preferiscono giocatori stranieri...
«In loro si vedono i pregi, negli italiani solo i difetti. E poi costano meno e si tende a pensare che possano arrivare prima».

▶ Ai nostri ragazzi non si concedono margini d'errore?
«Come un grande giocatore può sbagliare l'ultima ricezione anche un giovane lo può fare. Ma se questo succede a Juantorena in Champions si dice giustamente che l'errore può capitare, mentre se questo succede a un ragazzo si sottolinea che l'errore deriva dalla giovane età».

▶ Ci sono altri "blocchi" culturali?
«Oltre all'esterofilia c'è il contesto culturale. Si guarda sempre l'aspetto negativo mentre in Italia ci sono tutti i presupposti per fare della grande pallavolo. Infine c'è il capitolo allenatore. Il tecnico è spesso sotto pressione quindi rischia di essere meno coraggioso nelle scelte. Ferdi (De Giorgi, ndr) ha avuto le palle di mettere Romanò in finale».

▶ Lei in passato portò avanti scelte coraggiose?
«A Modena scelsi di non prendere un canadese per dare fiducia al 18enne Bernardi in coppia con Cantagalli. Lì è nata la Nazionale italiana dei Fenomeni. Ma tutto questo discorso sui giovani non deve passare come assistenzialismo, se lo devono comunque guadagnare».

▶ Cosa non le piace nel giudizio sui giovani?
«Un concetto che non ho mai gradito è "questo ragazzo è indietro". Una frase che non concepisco. Non va valutato l'atleta in quel momento, va capito dove può arrivare».

▶ Perché uno come Romanò giocava in A-2?
«Ci sono molti dirigenti e allenatori di Superlega che non conoscono i giocatori della categoria inferiore. Romanò non è l'unico interessante in A-2».

▶ Come si può sopperire in azzurro al fatto che qualcuno potrebbe non essere titolare nel club?
«Alcuni si lasciano abbagliare dal corteggiamento di una grande squadra di Superlega arrivando poi in situazioni dove difficilmente trovano spazio. Quando ho allenato l'Argentina (dal 2014 al 2018, ndr) ho deciso che chi non giocava titolare nel club non veniva convocato».

▶ Cosa si può fare per migliorare la programmazione estiva?
«Dobbiamo cercare di lavorare con tutte le selezioni anche quando l'evento di riferimento è finito. Ad esempio, se l'Under 21 finisce il mondiale a luglio si lavora con quel gruppo comunque fino a settembre. E poi penso ai playoff di campionato...».

▶ A cosa si riferisce?
«Perché i giocatori che escono dai playoff devono giocare il torneo per il 5° posto? Se Padova esce ai quarti uno come Bottolo perché non può subito iniziare a lavorare con l'Italia per gli appuntamenti estivi? Capisco le necessità dei club di fare attività ma è giusto rifletterci».

▶ Oltre alla Seniores, anche le selezioni giovanili presentano giovani interessanti. Nell'Under 19 brilla lo schiacciatore Porro.
«Luca può giocare in Superlega, è già fatto come atleta. Con le selezioni giovanili stiamo facendo un buon lavoro. Ci sono giovani interessanti».

▶ Quali sono le linee guida della sua direzione tecnica?
«All'inizio del mandato in Consiglio Federale quando ho fatto un intervento per dire che avremmo dovuto dimostrare di saper vincere con tutti giocatori futuribili, che quella sarebbe stata la sfida tecnica per noi. Così facendo si abbassano i costi e la Nazionale ha un bacino di giocatori maggiore da cui attingere».

▶ Come riuscite a collaborare tra tecnici federali e allenatori dei club?
«Ho portato avanti dei corsi con gli allenatori che nelle società seguono i ragazzi nel giro azzurro. E poi stiamo cercando di fare un Club Italia allargato. Le selezioni che partecipano al Trofeo delle Regioni vengono una settimana ad allenarsi all'Acquacetosa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

GIOVANILE

Mondiale Under 21, Italia ok all'esordio E punta a prendersi l'oro a Cagliari

Hanno preso il via ieri in Italia e Bulgaria i Campionati del Mondo Under 21 maschili che si concluderanno domenica 3 ottobre a Cagliari. L'Italia medaglia d'argento nell'ultima edizione dei mondiali di categoria disputati a Manama in Bahrein, è nel girone A e ieri all'esordio ha superato 3-0 (25-12, 25-15, 25-13) la Thailandia. Oggi la gara contro l'Egitto (ore 19), domani il match con la Repubblica Ceca (19). La pool C si giocherà, invece, a Carbonia, e vedrà in scena i campioni in carica dell'Iran, l'Argentina, il Marocco e il Belgio. A Sofia (Bulgaria) si disputeranno le altre due pool, alle quali prenderanno parte Bulgaria, Cuba, Bahrain e Polonia (girone B) e Russia, Brasile, Cameroon e Canada (girone D). Il gruppo allenato da Angiolino Frigoni è reduce dall'argento europeo Under 20 del 4 ottobre 2020 quando in finale dovette alzare bandiera bianca contro la Russia (3-1). Rinaldi e compagni nei prossimi giorni potranno contare sul ritorno in gruppo di Alessandro Michieletto. La stella azzurra dell'ultimo europeo senior raggiungerà i pari età a Cagliari dopo aver smaltito il piccolo problema fisico post oro continentale: per lui affaticamento da sovraccarico guaribile con un breve periodo di riposo.



Stella Alessandro Michieletto, 19 anni, oro all'Europeo di Katowice

HA DETTO

Perché fare il torneo per il 5° posto in Superlega? Non è meglio far arrivare prima i ragazzi in azzurro?

I nostri allenatori di club vivono molte pressioni e spesso non hanno il coraggio delle scelte

Romanò non è l'unico di valore in A2. Ma pochi allenatori e dirigenti li conoscono



Julio Velasco

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

IDENTIKIT

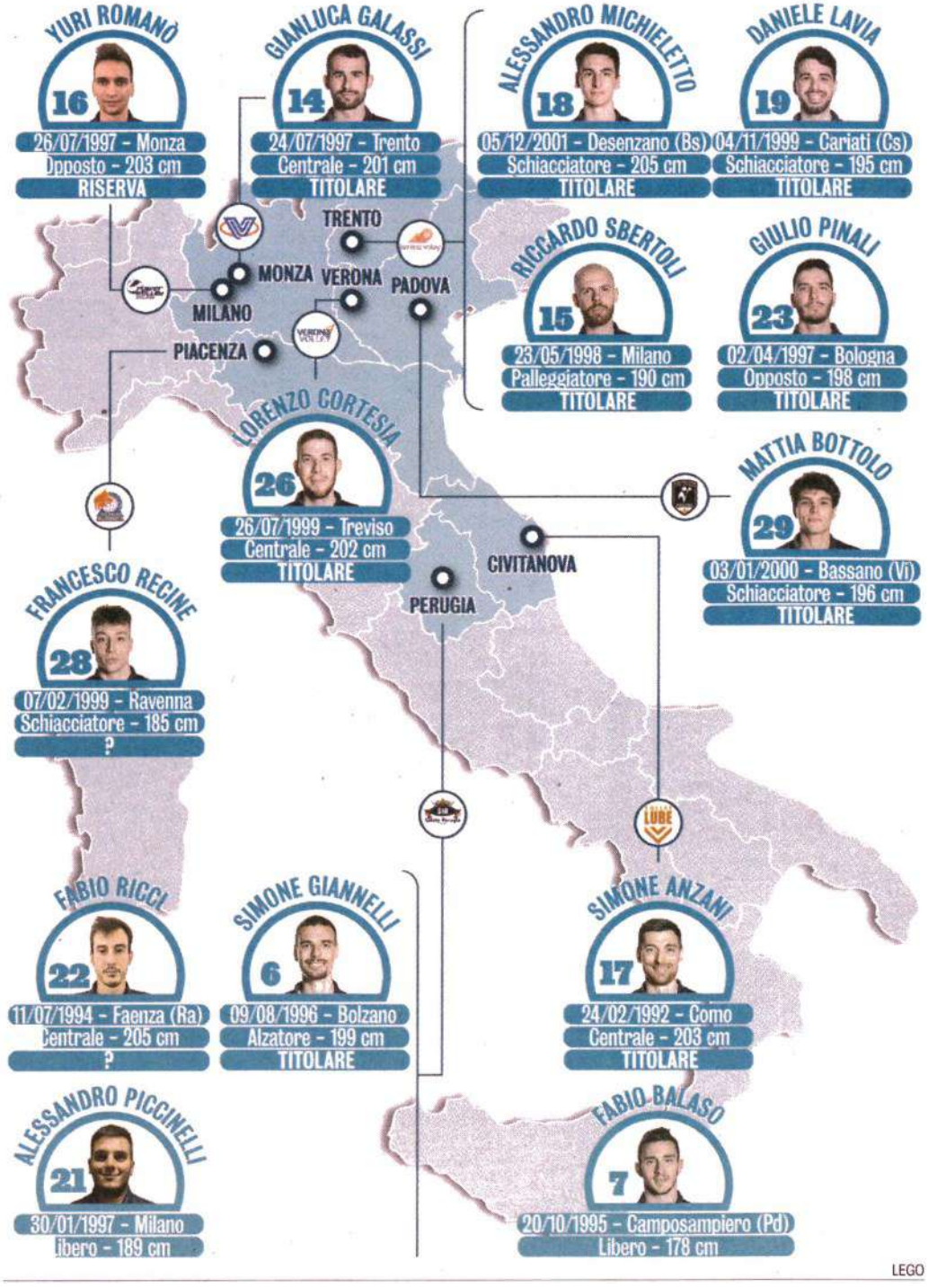


Julio Velasco
È nato a La Plata (Argentina) il 9 febbraio 1952.

Carriera
Arriva in Italia nel 1983 a Jesi in A-2. Nel 1985 passa a Modena dove resta fino al 1989 vincendo 4 scudetti (1986, 1987, 1988, 1989), 3 Coppe Italia (1986, 1988 e 1989) e 1 Coppa Coppe (1986). Nel 2018 torna a Modena con cui vince 1 Supercoppa

In azzurro
C.t. dell'Italia dal 1989 al 1996, ha vinto: 2 Mondiali, 3 Europei, l'argento olimpico ad Atlanta 1996 e 5 World League

La mappa dei campioni d'Europa



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

I NUMERI

24

L'età media
Tra i 24 Paesi all'Europeo la Nazionale è stata la squadra con l'età media più bassa: Michieletto il più piccolo tra gli azzurri con 19 anni

9

Esordienti agli Europei
Gianluca Galassi, Fabio Ricci, Daniele Cortesia, Alessandro Michieletto, Francesco Recine, Mattia Bottolo, Alessandro Piccinelli, Giulio Pinali, Yuri Romanò



La generazione del futuro Davanti da sinistra Lorenzo Cortesia, 22 anni, Yuri Romanò, 24, Daniele Lavia, 21, Alessandro Michieletto, 19, Francesco Recine, 22, Mattia Bottolo, 21; dietro da sinistra Tommaso Stefani, 20, Leandro Mosca, 21, Giulio Magalini, 20, Tommaso Rinaldi, 19, Paolo Porro, 19 MACCABONI

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4





Festa d'oro
Gli azzurri sul podio: Simone Giannelli alza il trofeo; dietro da sinistra Fefè De Giorgi, Mattia Bottolo, Francesco Recine, Lorenzo Cortesia, Giulio Pinali, Fabio Ricci, Alessandro Piccinelli, Daniele Lavia, Alessandro Michieletto, Simone Anzani, Yuri Romanò, Riccardo Sbertoli, Gianluca Galassi, Fabio Balaso

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4